



N° PAP-01828-2023

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 22/06/2023 al 07/07/2023

L'incaricato della pubblicazione
CLEMENTINA DE CICCO

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41/2023 del 30/05/2023

OGGETTO: Approvazione delle tariffe Tari (tassa rifiuti) anno 2023

Il giorno 30/05/2023 alle ore 14:35 e seguenti in Afragola, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO PANNONE	P	
BIAGIO CASTALDO	P	
MARIA CARMINA SEPE	P	
ASSUNTA ANTONIETTA DI MASO	P	
GIUSEPPINA TIGNOLA	P	
FRANCESCO CASTALDO	P	
SARA TRALICE	P	
GIUSEPPE MIGLIORE	P	
FRANCESCO FUSCO		A
GIUSEPPE AFFINITO	P	
CHIARA NESPOLI		A
GIANLUCA DI MASO	P	
ARCANGELO AUSANIO	P	

	PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO LANZANO	P	
BENITO ZANFARDINO 82	P	
RAFFAELE IAZZETTA		A
GENNARO GIUSTINO	P	
BENITO ZANFARDINO 76		A
ANTONIO CAIAZZO	P	
RAFFAELE BOTTA	P	
GIACINTO BAIA	P	
VINCENZO DE STEFANO		A
ANTONIO IAZZETTA		A
MARIANNA SALIERNO	P	
CRESCENZO RUSSO	P	

Presenti: 19 Assenti: 6

Assiste: MARIO NUNZIO ANASTASIO - Segretario Generale

Presiede: BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità'



Richiamati:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale ha abolito, con decorrenza del 2020, l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021, avente ad oggetto l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Visto l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 di disciplina del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Tenuto Conto che, in base all'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il Piano finanziario deve essere predisposto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'Ente territorialmente competente (ETC) e approvato dall'ARERA;

L'ARERA ha assunto diverse deliberazioni e determinazioni in tema di rifiuti, tra le quali si evidenziano:

- la deliberazione n. 443 del 31/10/2019, che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Tale deliberazione, nell'allegato A, individua il metodo per la costruzione del piano economico finanziario: il Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti (MTR) che, rispetto al previgente Metodo Tariffario Normalizzato (MTN) individuato dal D.P.R. 158/99, si differenzia quanto al perimetro gestionale, ai limiti di crescita delle tariffe, alle modalità di determinazione dei costi;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 4/11/2021, che approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, stabilendo nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi al riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI, con riferimento al quadriennio predetto. Il metodo MTR viene revisionato, facendo particolare attenzione alla necessità di assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate imposto dal metodo, oltre che al conseguimento degli obiettivi ambientali posti alla base della riforma al Codice ambientale (T.U.A. – D.Lgs. n. 152/2006), in aderenza alle indicazioni stabilite dalla Comunità europea, tese a dare impulso all'Economia circolare. Con il MTR-2 si prevede che il Piano Finanziario TARI copra un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, con facoltà per gli organismi competenti di presentare istanza di revisione infra periodo, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Rilevato che non sussistono le condizioni di cui all'art. 4, comma 7 dell'allegato A della deliberazione Arera n. 363/21 del 3.8.2021 il quale recita testualmente: *“Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria”*, pertanto l'Ente non ha provveduto ad alcuna revisione;

Preso atto che il piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2022-2025, predisposto in osservanza dei criteri stabiliti dal più volte citato metodo MTR-2 definito dall'ARERA, è stato

validato dall' Ato Napoli 1 in qualità di Ente Territorialmente Competente con Determinazione del Direttore Generale nr. 47 del 11.05.2022, successivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 31.05.2022;

Tenuto conto che il piano economico finanziario del periodo 2022-2025, determinato all'esito della validazione dei piani finanziari presentati dai gestori e della determinazione dei parametri rimessi alla competenza dell'ATO Napoli 1, stabilisce che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto la determinazione della TARI 2023 del Comune di AFRAGOLA è pari ad € 12.841.313 di cui € 10.003.084 relativa alla componente di costi variabili ed € 2.838.229 relativa alla componente di costi fissi.

Considerato che, i valori relativi all'annualità 2023, come sopra validati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della deliberazione ARERA n. 363/2021, il Piano economico-finanziario è stato trasmesso all'ARERA, direttamente dall'ATO Napoli 1;

Al fine di rispondere all'attuale congiuntura economica, che vede da un lato una frenata del sistema economico e dall'altro evidenti difficoltà finanziarie per parte della popolazione residente nella Città di Afragola, si ritiene necessario ed opportuno confermare la volontà di rimodulazione degli indici di produttività dei rifiuti, al fine di garantire costanza dei criteri di tassazione nel tempo, oltre che contenere e mantenere uniformi quanto più possibile gli aumenti tariffari di tutte le categorie domestiche e non domestiche, inevitabili per garantire l'integrale copertura dei costi rilevati nel piano economico finanziario, tenuto conto della modifica della base imponibile TARI a inizio 2023 rispetto all'anno precedente, con un lieve aumento della contribuzione delle utenze domestiche e non domestiche, dovuto essenzialmente da uno scostamento dei costi dalla parte fissa alla parte variabile in quanto si è verificato un risparmio dei costi fissi ed ottenuto un lieve aumento dei costi variabili dovuto al ciclo dei rifiuti ed anche all'aumento di chiusure e/o variazioni di utenze avvenute nel corso dell'anno passato;

Considerato inoltre che:

- il Comune di Afragola con deliberazione Commissariale con poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 23.07.2021, ha approvato il nuovo regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano finanziario, tra utenze domestiche e non domestiche in base ai quantitativi di rifiuti prodotti, come segue:

- 85,00 % a carico delle utenze domestiche;
- 15,00 % a carico delle utenze non domestiche;

Tenuto conto che tale ripartizione prevede la giusta copertura tra le varie utenze;

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche

di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 e delle altre componenti da detrarre, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della medesima deliberazione;

Ritenuto inoltre che occorre stabilire le seguenti scadenze per il versamento del tributo in n. 4 rate così dettagliate:

- I Rata, scadenza 1 luglio 2023;
- II Rata, scadenza 1 agosto 2023;
- III Rata, scadenza 1 novembre 2023;
- IV Rata, scadenza 1 dicembre 2023

restando ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione entro la data di scadenza della prima rata;

Riscontrato che, nel caso si dovesse verificare un ritardo nell'emissione della bollettazione verrà considerato il seguente termine di versamento dalla data di notifica dell'atto:

- I Rata, scadenza a 30 giorni;
- II Rata, scadenza a 60 giorni;
- III Rata, scadenza a 90 giorni;
- IV Rata, scadenza a 120 giorni

Richiamati:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale ha stabilito che: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani*

finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, o quello più esteso del 31 maggio 2022, termine di approvazione del bilancio di previsione;

Visti

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento
- la circolare F.L. n. 128/2022 del Ministero dell'Interno che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30 aprile 2023;
- la Conferenza Stato-Città e Autonomie locali– su richiesta di Anci e di Upi – ha approvato il differimento al 31 maggio 2023 del termine di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 degli Enti Locali;
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione;

Richiamata la deliberazione commissariale con i poteri del consiglio N. 76/2021 del 18/08/2021 ad oggetto: “ Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)”;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62/2022 del 14/06/2022 è stato deliberato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Afragola ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D.L.gs. n. 267/2000;

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di approvare le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2023 delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche, secondo la ripartizione tra tariffa fissa e tariffa variabile indicata nell'allegata tabella;

Dato atto inoltre che tale deliberazione non è soggetta al parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 come chiarito nel parere del Ministero dell'Interno – Finanza Locale del 25 settembre 2014, in quanto lo stesso effettuerà le valutazioni sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni al fine di assicurare il permanere degli equilibri, in sede di predisposizione del parere obbligatorio sulla proposta di bilancio;

Visto l'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile

Afragola, 19.05.2023

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Angela Caputo

Il Dirigente Finanziario
Dott. Marco Chiauzzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione istruttoria che precede e la normativa in essa richiamata;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Dirigente del Settore Finanziario, dott. Marco Chiauzzi sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile come previsto dall'art. 49 del vigente T.U.EE.LL.

Su proposta del Sindaco, Prof. Antonio Pannone;

Con voti unanimi, resi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2023 come riportate nell'allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- 3) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano finanziario, nel rispetto del limite massimo alle entrate tariffarie come definito dall'Ato Napoli 1;
- 4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 5) di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26.

Codice	Tipo	Descrizione	Tariffa Fissa 2023	Tariffa Variabile 2023
1	Domestica	OCCUPANTE 1	0,98	113,84
2	Domestica	OCCUPANTI 2	1,13	227,69
3	Domestica	OCCUPANTI 3	1,23	284,61
4	Domestica	OCCUPANTI 4	1,31	369,99
5	Domestica	OCCUPANTI 5	1,33	455,38
6	Domestica	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,28	526,53
1	Non Domestica	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	0,44	3,45
2	Non Domestica	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,33	2,55
3	Non Domestica	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,33	2,58
4	Non Domestica	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,56	4,39
5	Non Domestica	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	3,02
6	Non Domestica	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,38	2,94
7	Non Domestica	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,99	7,77
8	Non Domestica	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,79	6,18
9	Non Domestica	CASE DI CURA E RIPOSO	0,82	6,37
10	Non Domestica	OSPEDALI	0,93	7,33
11	Non Domestica	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,84	6,62
12	Non Domestica	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,52	4,04
13	Non Domestica	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	0,81	6,33
14	Non Domestica	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,02	8,03
15	Non Domestica	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	0,60	4,69
16	Non Domestica	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,17	9,14
17	Non Domestica	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, B	1,10	8,60
18	Non Domestica	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRA	0,74	5,79
19	Non Domestica	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,93	7,31
20	Non Domestica	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,52	4,06
21	Non Domestica	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,56	4,41
22	Non Domestica	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,59	43,78
23	Non Domestica	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,63	28,39
24	Non Domestica	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,05	31,72
25	Non Domestica	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	1,63	12,80
26	Non Domestica	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,63	12,84
27	Non Domestica	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	6,40	50,11
28	Non Domestica	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,79	14,00
29	Non Domestica	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	4,74	37,10
30	Non Domestica	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,10	8,58

Presenti in aula n. 18 Consiglieri (Pannone A., Castaldo B., Di Maso A., Tignola G., Castaldo F., Tralice S., Migliore G., Sepe M.C., Affinito G., Ausanio A., Lanzano A., Zanfardino B. 82, Giustino G., Caiazzo A., Botta R., Baia G, Salierno M., Russo C).

Assenti n. 7 Consiglieri: (Fusco F., Nespoli C., Di Maso G. Iazzetta R., Zanfardino B. 76, De Stefano V., Iazzetta A.)

Il Presidente pone all'attenzione del civico consesso l'argomento ad oggetto: **“Approvazione delle tariffe Tari (tassa rifiuti) anno 2023 ”**

Entra in aula il Consigliere Di Maso G.

Presenti in aula n. 19 Consiglieri

Assenti n. 6 Consiglieri: (Fusco F., Nespoli C., Iazzetta R., Zanfardino B. 76, De Stefano V., Iazzetta A.)

La parola all'Assessore Terracciano, che relaziona.

Interviene il Consigliere Giustino G.

prende la parola il Consigliere Caiazzo.

Interviene il Consigliere Affinito G.

La Consigliera Tignola Chiede una pausa per formulare l'emendamento.

La consigliera Tigliola richiede la parola e propone l'emendamento:

“Modifica alla proposta di deliberazione n: 48/2023 del 19/05/23 avendo per oggetto tariffe TARI”

Alla pagina tre (3) della predetta delibera, dove si legge : “ con Deliberazione Commissariale”, va sostituita con deliberazione dell'approvazione del regolamento della disciplina della tassa rifiuti. Tale precisazione è stata fatta in quanto nella medesima seduta di C.C. veniva approvato il regolamento Tari e che per l'esecutorietà dello stesso, necessitano i tempi di legge, al suo perfezionamento, si invoca il regolamento e non Delibera Commissariale.

Il Presidente mette a votazione l'Emendamento proposto dalla Consigliera Tignola con votazione nominale;

Voti Favorevoli n. 19 all'unanimità viene approvato l'emendamento proposto dalla Consigliera Tignola.

La parola al Consigliere Caiazzo.

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione, l'argomento indicato in oggetto.

Presenti in aula n. 19 Consiglieri

Assenti n. 6 Consiglieri : (Fusco F., Nespoli C., Iazzetta R., Zanfardino B. 76, De Stefano V., Iazzett

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera ad oggetto: “**Approvazione delle tariffe Tari (tassa rifiuti) anno 2023**”

Visto il parere espresso sulla predetta proposta dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell’art. 49 del TUEL N. 267/00;

Con votazione espressa per **appello nominale** che riporta il seguente esito:

Presenti n. 19 Consiglieri;

Assenti n. 6 Consiglieri: (Fusco F., Nespoli C., Iazzetta R., Zanfardino B. 76, De Stefano V., Iazzetta A.)

Voti Favorevoli n. 13: (Pannone A., Castaldo B., Di Maso A., Tignola G., Castaldo F., Tralice S., Migliore G., Sepe M.C., Affinito G., Di Maso G., Ausanio A., Lanzano A., Zanfardino B. 82).

Contrari n. 6 (Giustino G.,Caiazza A., Botta R., Baia G., Salierno M., Russo C.)

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all’anno 2023 come riportate nell’allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 2)

Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano finanziario, nel rispetto del limite massimo alle entrate tariffarie come definito dall’Ato Napoli 1;

Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell’apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Di dichiarare, con lo stesso esito della votazione precedente, effettuata per alzata di mano, la presente deliberazione, **immediatamente eseguibile**.

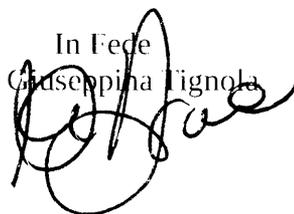
Non essendoci altre interrogazioni il Presidente dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale alle ore 20,40.

Per la trascrizione integrale degli interventi dei Consiglieri Comunali si fa rinvio al resoconto verbale della Società Afragol@net, allegato al presente atto.

MODIFICA ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 48/2023 DEL 19/05/23 AVENDO PER OGGETTO TARIFFE TARI.

Alla pagina tre (3) della predetta delibera, dove si legge : “ con delibera commissariale”, va sostituita con deliberazione dell’approvazione del regolamento della disciplina della tassa rifiuti. Tale precisazione è stata fatta in quanto nella medesima seduta di C.C. veniva approvato il regolamento Tari e che per l’esecutorietà dello stesso, necessitano i tempi di legge, al suo perfezionamento, si invoca il regolamento e non Delibera Commissariale.

In Fede
Avv. Giuseppina Fignola



PRESIDENTE: CAPO N. 7: “Approvazione delle tariffe TARI taxa rifiuti anno 2023”.

La parola all'assessore Terracciano, prego assessore.

ASSESSORE TERRACCIANO: Al fine di rispondere all'attuale congiuntura economica, che vede da un lato una frenata del sistema economico e dall'altro evidenti difficoltà finanziarie per parte della popolazione residente nella città di Afragola. Si ritiene necessario e opportuno contenere e mantenere uniformi quanto più è possibile gli aumenti tariffari

di tutte le categorie domestiche e non domestiche, inevitabili per garantire l'integrale copertura dei costi rilevati nel Piano Economico Finanziario, tenuto conto della modifica della base imponibile TARI a inizio 2023 rispetto a quella dell'anno precedente, con un lieve aumento della contribuzione delle utenze domestiche e non domestiche, dovute essenzialmente ad uno scostamento di costi della parte fissa alla parte variabile, in quanto si è verificato un risparmio dei costi fissi ed ottenuto un lieve aumento dei costi variabili dovuto al ciclo dei rifiuti e anche all'aumento di chiusure o variazioni di utenze avvenute nel corso dell'anno passato. Anche perché noi abbiamo, oltre alle delibere dell'ARERA, anche delle delibere che approvano il metodo tariffario rifiuti, in base a queste due delibere noi siamo tenuti e obbligati a fare il piano finanziario. Tenuto conto che il Piano Economico Finanziario del periodo 2022/2025, determinato dall'esito della validazione dei Piani finanziari presentati dal gestore e dalla determinazione dei parametri rimessi alla competenza dell'ATO Napoli 1, stabilisce che il piano corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione della TARI 2023 del Comune di Afragola è pari a 12 milioni 841 313, di cui 10.000.030,84 relativa alla componente dei costi variabili e di euro 2 milioni 838 relativa alla componente dei costi fissi. Considerato che i valori relativi all'annualità 2023, come sopra validati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di approvazione definitiva da parte dell'ARERA e al fine, come abbiamo detto prima, di rispondere a queste eventuali congiunture economiche, tenuto conto che c'è stata una modifica sulla base imponibile dove ci sta uno scostamento di determinati costi sia per la parte fissa e un'altra parte per i costi variabili. Il Comune di Afragola, con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio, ha approvato il nuovo Regolamento nel 2021, quindi ritenuto di ripartire costi fissi e variabili di cui al piano finanziario tra utenze domestiche e non domestiche in base ai quantitativi dei rifiuti prodotti, abbiamo l'85% a carico delle utenze domestiche, il 15% a carico delle

utenze non domestiche, tenuto conto che tale ripartizione prevede la giusta copertura tra le varie utenze.

Bisogna dare atto che questa delibera non è soggetta al parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, in quanto lo stesso effettuerà le valutazioni sulla continuità, coerenza e attendibilità delle previsioni al fine di assicurare il permanere degli equilibri in sede di predisposizione del parere obbligatorio sulla proposta di bilancio. Questo è tutto.

PRESIDENTE: Ringrazio l'assessore Terracciano. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione. La parola al consigliere Giustino Gennaro, prego.

GIUSTINO GENNARO: Innanzitutto c'è un errore che va assolutamente corretto e ci auguriamo che il Sindaco sappia cominciare a prendere per le orecchie i dirigenti, i funzionari e segretari comunali che fanno arrivare questi atti in Consiglio comunale, perché l'atto si basa nella determinazione delle tariffe, nella sua premessa, sulla delibera commissariale, il Regolamento. Ma se noi poc'anzi abbiamo approvato il Regolamento perché non richiamare il Regolamento che abbiamo appena approvato e si continua a richiamare invece il Regolamento ha approvato nel 2022? Sciatteria amministrativa che ormai pullula da tutte le parti, cominciamo a spostare il tiro, facciamo così ce la incominciamo a prendere con quelli che dicono che capiscono. Quindi, primo emendamento, ci riferiamo a quelli che capiscono, perché quelli che non capiscono non ci danno risposte, ce la prendiamo con quelli che capiscono e scrivono gli atti.

Primo emendamento, cambiare: *“Il considerare inoltre che il comune di Afragola con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio comunale numero 19 del 23/07/2021 ha approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della tassa dei rifiuti”*, di modificarlo che: *“Il Consiglio comunale nella seduta odierna con numero di delibera..... del....., orario....., ha approvato il nuovo Regolamento”*, e quindi basiamo l'approvazione di quelle tariffe, credo che sia legittimo, sul Regolamento appena approvato, vista anche l'immediata esecutività che vi siete votati. Mettiamo in votazione l'emendamento o cambiamo così?

(Confusione)

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, può formulare un poco meglio l'emendamento da farsi?

GIUSTINO GENNARO: Devo dire la verità non lo voglio fare l'emendamento, se lo volete fare lo fa la maggioranza, per quanto mi riguarda l'atto lo potete votare pure così, basandolo sul Regolamento vecchio, quindi non tengo da farvi nessun Regolamento.

Per quanto riguarda la tariffa io ho un problema, stabiliamo delle tariffe che sulla nettezza urbana sono in diminuzione, chiederei innanzitutto, preliminarmente, naturalmente è un inciso non mi aspetto nessuna risposta, ne farò alcuna interrogazione, mi aspetto di sapere, rispetto alla tariffa per intero, quanto siamo riusciti a incassare? Quanto siamo riusciti ad accertare? E quanta parte invece non siamo riusciti più a tenere sotto controllo? Mi pare che questo che è un dato che dovrete tenere sotto mano, atteso dello stesso dato che per ben due volte, con due lettere diverse, vi ha chiesto il Ministero dell'Interno, non ultimo con la nota del 17 maggio 2023, con la quale chiede l'allineamento dei dati di previsione, di accertamento e di competenza.

Se prevediamo queste tariffe in base pure a un tasso di raccolta differenziata, che secondo il vostro piano industriale dovrebbe essere già al 31% fa a cazzotti invece con quello che è il dato ufficiale preso dal sito WmySir che si ferma appena il 27,8, quindi già questo disallineamento tra i dati comporta un aumento della tariffa perché perdiamo qualche premialità rispetto al tasso di raccolta differenziata. Sempre riguardo a queste tariffe, se non è partita ancora la gara nuova, e mi pare che quando parte questa gara non l'affidiamo prima di sei mesi, come fate a dire che la tariffa viene calcolata al ribasso, se facendo la somma solo dei canoni di quanto paghiamo a SAPNA e dei costi fissi ci manteniamo sostanzialmente invariati rispetto ai 13 milioni e due dell'anno scorso. E' chiaro che anche su questo ci troviamo di fronte ad una serie di contraddizioni che noi le mettiamo agli atti, voi ve le votate. Io mi sento estremamente fuori luogo in questo Consiglio comunale, mi sento estremamente fuori luogo ma non perché non ti giungono risposte, non me le aspetto nemmeno, spesso a volte poni quesiti che sono estremamente tecnici e non puoi pretendere che ci siano delle risposte, certo qualcuno si sforza di risponderti con luogo comune lo lasciamo al luogo comune, ma un comune in deficit, un comune fallito, un comune dissestato, che ancora procede per questa strada fatta di aliquote che non si capiscono a quanto ammontano, fatti di gettiti di IRPEF che non si sa quanto sono veri e quanto sono fittizi, fatti di tariffe TARI al ribasso rispetto al fatto che almeno per questi altri sei mesi del 2023 ci dobbiamo tenere quella che è la gara vecchia, che è quota 13 milioni e 100 e non certo i 12 e mezzo di questo nuovo piano, corriamo il rischio che ci troviamo a coprire un disavanzo per la tariffa TARI all'ordine di 5-600 mila

euro Se tutto rimane in linea, cosa per la quale Io nutro i miei dubbi. Questi sono i motivi sintetici che mi portano a dire che anche per quest'atto che, ricordiamolo, è stato partecipato a questo Consiglio comunale con le stesse barbare metodologie degli atti precedenti, in dispregio di qualsiasi regola della partecipazione, dell'approfondimento e della conoscenza. Io spero che il Ministero vi approvi il bilancio e, soprattutto, spero che il Ministero non si accorga delle diverse contraddizioni che nei diversi documenti che abbiamo inviato emergono, contraddizioni che per quanto riguarda la TARI, per esempio, stanno nell'incassato, nell'accertato, nella corrispondente mancata svalutazione della FDC. Parlo il linguaggio tecnico, non mi interessa, tanto il resoconto deve rimanere agli atti della cronaca di questo Consiglio comunale non certamente alla cronaca di questi consiglieri comunali. E' per tutti questi motivi che annuncio il mio voto non favorevole.

Avrei voluto fare un approfondimento su quelle che sono le date di scadenza, date di scadenza che per certi aspetti coincidono pure con altre scadenze fiscali, però questo non è dato di fare, siamo qui a ratificare, siete qui a ratificare ciò che gli uffici in maniera fredda, asettica vi propongono senza alcun tipo di riflessione per la nostra comunità, fare coincidere la rata della nettezza urbana con altre scadenze fiscali io non lo ritengo una cosa né giusta né equa, che poi la famiglia monoreddito con due figli a carico, tra la rata della nettezza urbana, tra qualche conguaglio IRPEF e tra qualche altra imposta, IMU e qualche altra cosa, si trova a ridosso del mese di giugno e luglio completamente affossata da una serie di imposte, per le quali credo che lo stipendio pure di una categoria "C" di un ente locale non sia bastevole per una famiglia che deve pagare tributi avendo una casa di appena 80 metri quadrati. Ebbene, queste sono poi quelle riflessioni che avrebbero dovuto portare a latere dell'atto tecnico il Consiglio comunale a sviluppare ragionamenti più approfonditi.

Io, da questo momento in poi, mi comporterò con voi con grande disinteresse e freddezza e pure con tanta tanta, consentitemi il termine, "*cazzimma*", ritorno al termine di prima perché chi fa quest'amministrazione si merita che i risultati poi gli escono figurativamente dagli occhi. E questo tenteremo di fare nelle prossime sedute, perché non è possibile che questa comunità debba essere "stuprata" ancora una volta da un incompetenza diffusa, che ora attribuiamo agli uffici ma che fondamentalmente questo Consiglio comunale ha sempre ratificato in quest'aula. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Giustino, se non ci sono interventi passo alla proposta di deliberazione, la parola al consigliere Caiazzo Antonio, prego.

CAIAZZO ANTONIO: Guardate Gennaro stava proponendo un emendamento per cercare di correggere l'atto, cioè alla fine ha detto: *io non lo propongo più fatevelo voi*, nessuno di voi si alza e fa l'emendamento? Sono veramente interdetto, voi siete da ricovero, l'atto è sbagliato, ma siete proprio scemi, cambiate, basta un emendamento! Ma c'è una città di 70.000 abitanti, ma che caxxo, ma veramente lo fate uscire fuori dall'anima, che miseria! Io sono venuto qua stamattina non volevo intervenire, ma vi rendete conto? Se l'atto è sbagliato, vi ha detto di fare voi l'emendamento, potete mai votare un atto sbagliato? Date solo fastidio durante le campagne elettorali..., c'è gente che mi guarda, ma vi rendete conto? Ma che tempo che stava già mettendo a voti! Ma voi siete *na maniat 'e sciem*.

(Confusione)

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire il consigliere Affinito Giuseppe, prego consigliere.

AFFINITO GIUSEPPE: Grazie Presidente, io per la prima volta vorrei fare un intervento senza entrare nel merito, Presidente, lei me lo deve consentire, perché dopo tutte queste ore in quest'aula, deve essere sincero, noi alla fine condividiamo intere giornate tra consiglieri comunali, tra maggioranza, oppure la minoranza, ci confrontiamo e, talvolta, ci aiutiamo. Venire in quest'aula per l'ennesima volta con questi atti, io mi immedesimo nei miei interlocutori, questo ho cercato sempre di farlo nella mia vita, diciamo esporre, formulare un'eccezione di merito fondata e trovarsi il proprio interlocutore ridere, sorridere e lamentarsi, devo dire la verità, diventa brutto. E' brutto sicuramente per chi ci segue da casa, è brutto per noi, è brutto per chi sottrae tempo al proprio lavoro, alla propria famiglia, per cercare di dare un proprio contributo sia come maggioranza e sia come come minoranza.

Io ricordo sempre la riflessione che fece il consigliere Giustino al quale, devo dire la verità e mi auguro che nessuno si possa meravigliare, esprimo piena solidarietà, perché ricordo quando lui in una seduta del Consiglio comunale disse: *"Io denuncio che c'è un morto a terra, non ci meravigliamo del morto a terra ma ci meravigliamo di colui che denuncia che c'è il morto a terra"*. Allora diventa veramente difficile proseguire in questo modo,

io non so come possiamo fare anche nelle prossime sedute, perché una volta, la seconda volta, la terza volta, io non ripeterò l'ennesimo invito rivolto al Sindaco, al Presidente, cioè di portare atti in Consiglio comunale fatti bene, perché l'ho fatto già tante volte però, purtroppo, sono state richieste avanzate invano. Quindi non vorrò farlo, però chiedo a me stesso, prima di tutto chiedo scusa a questa sala, ai consiglieri comunali, chiedo scusa io, non so se qualcun altro si vuole unire, chiedo scusa io perché, secondo me, non è un comportamento da tenersi in un'aula consiliare. Perché poi io sono uno di quelli là che cerca di essere sempre deciso anche durante i Consigli Comunali, eccezione, risposta, andiamo avanti; eccezione, risposta, andiamo avanti, però determinati vuoti anche nel rispondere, ehm sguardi che cadono nel buio, sinceramente vanno a disarmare proprio i consiglieri comunali che siano di maggioranza ma che siano di minoranza e, secondo me, non erano non è una bella cosa. Quindi o cerchiamo di elevare un pochettino il livello del confronto in quest'aula, perché poi io quando so di avere torto sinceramente mi sto in silenzio e cerco di ascoltare l'interlocutore, non lo vado ad inasprire con l'arroganza dei numeri dicendo: “Vabbuò tanto”, perché o lo facciamo in quel momento e diciamo: “Vabbè basta, votiamo”, però poi lasciarci andare anche a dei vuoti durante il Consiglio comunale dove l'incertezza prevale quando non sappiamo cosa fare, sinceramente, è brutto. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Giuseppe Affinito, ci sono interventi? La parola alla consigliera Tignola Giuseppina, prego.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Vorrei formularlo in maniera corretta, mi da 5 minuti glielo scrivo velocemente.

PRESIDENTE: I consiglieri sono pregati di prendere, riprendiamo i lavori del Consiglio comunale. La parola alla consigliera Tignola Giuseppina.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Faccio la proposta di emendamento, nella n. delibera 48/2023, che ci apprestiamo a votare, dove si legge: “*Il Comune di Afragola, con Delibera Commissariale con i poteri del Consiglio comunale n. 19 del 23/07/2021, ha approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti*”, va intesa in questo senso: “*Dato atto che il Consiglio comunale con delibera n. 49/2023, deliberata in data odierna 30/05/2023, si intenderà nel momento in cui andrà in vigore il Regolamento,*

con tutta la procedura che viene disciplinata per l'efficacia, che si riporta direttamente all'approvazione del Regolamento oggi fatto invece della delibera Commissariale”.

PRESIDENTE: Ringrazio la consigliera Tignola.

Mettiamo in votazione l'emendamento così come formulato dalla consigliera Tignola.

Per appello nominale: Pannone Antonio (si), Castaldo Biagio (si), Di Maso Assunta (si), Tignola Giuseppina (si), Castaldo Francesco (si), Tralice Sara (si), Migliore Giuseppe (si), Sepe Maria Carmina (si), Fusco Francesco (a), Affinito Giuseppe (si), Nespola Chiara (a), Di Maso Gianluca (si), Ausanio Arcangelo (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito '82 (si), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (si), Zanfardino Benito '76 (a), Caiazzo Antonio (si), Botta Raffaele (si), Baia Giacinto (si), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (si), Russo Crescenzo (si).

19 voti favorevoli, all'unanimità viene approvato l'emendamento così come formulato dalla consigliera Tignola Giuseppina.

Metto in votazione la proposta di delibera, ha chiesto di intervenire il consigliere Caiazzo Antonio, prego consigliere.

CAIAZZO ANTONIO: Posso intervenire?

PRESIDENTE: Certo, le ho dato la parola, prego.

CAIAZZO ANTONIO: Presidente, la ringrazio, pure perché lei, posso dire una cosa? Lei molto spesso fa delle questione che, secondo me, non sono sue, glielo dico per il suo bene, che le frega all'Ufficio di Presidenza che portano gli atti sbagliati? Anzi più portano gli atti sbagliati meglio è per lei, no?

Detto questo, avvocato Tignola mi aspettavo da lei un encomio al consigliere Giustino, innanzitutto l'abbiamo portato a votare per la prima volta a favore di un emendamento proposto dalla maggiore, e questo è un dato, poi gli va riconosciuto un'attenzione per il lavoro che fa a casa, che manca assolutamente dalle vostre parti, manca soprattutto...

(Confusione)

PRESIDENTE: Consigliere Caiazzo, concluda, stiamo in fase di votazione, prego.

CAIAZZO ANTONIO: Sulle tariffe TARI, Sindaco, se io un suo collaboratore, un suo consigliere di maggioranza, lo sai dove mi soffermerei? Che noi andiamo ad aumentare perché ci sta una diminuzione di abitanti, non è che esco fuori tema, però la classe politica, secondo me, dovrebbe fermarsi e chiederle: *Ma perché diminuiscono sempre gli abitanti ad Afragola?* Ci sta un decadimento, diminuiscono quotidianamente...Ma le spiego io il perché, ma lei si è mai fatto un giro per Afragola nelle ultime sere? Io la invito a venire, io abito a Viale Sant'Antonio, di domenica sera è davvero bestiale, è una città fuori controllo! Non ci sta un controllo, le macchine che corrono, lei fa con la testa così, non so se mi piglia in giro, faccia quello che vuole...

Ho capito, è all'orario che lei va a dormire, penso.

Sindaco, c'è un problema oggettivo della vivibilità di questa città, che lei e la sua classe dirigente se lo deve porre come interrogativo, vi dovete chiedere il perché, siamo davvero messi male, io non so se lei scende di domenica sera, ma io immagino Affinito, Catalano, ma voi vedete in che condizioni viviamo? Ed è normale che appena un cittadino medio riesce a mettersi € 100 in tasca piglia casa altrove, piglia casa a Casalnuovo, piglia casa a Frattamaggiore, piglia casa a Napoli. Una classe dirigente che si rispetta questa domanda se la dovrebbe fare, se la dovrebbe porre. Io faccio il consigliere da 10 anni, ass. Di Palo, lei può sorridere e dire a che ora, ma durante l'esperienza, e non voglio sottolinearla, durante l'esperienza ... la sera noi abbiamo fatto gli straordinari per mettere la polizia locale per strada, i soldi non ci stanno? Ok, diciamo sempre la stessa cosa E' davvero bestiale quello che state facendo, domandatevelo, chiedetevelo per quale motivo la gente scappa! Ma non tanto lei, mi consenta, con l'affetto e la stima che le voglio, ma le nuove generazioni, la nostra generazione, senza offendere e pensare che voi avete finito con la politica, ma è la nostra generazione che è questo si deve chiedere. Non è possibile, una città sporca, disordinata, c'è confusione, c'è di tutto di più! Sindaco, sta a lei, voglio dire, una grande Amministrazione che si deve proiettare al futuro, questa è una delle principali domande che si dovrebbe fare al di là della burocrazia. Oramai è acclarato un dato, consigliere Affinito, potranno cambiare pure la Giunta, perché io penso il non parlare del Sindaco, perché ci doveva essere anche da parte sua una difesa verso la Giunta, e quindi penso che penso siamo al capolinea della seconda Giunta Pannone, ma che cosa succederà domani? Arriverà una nuova Giunta, proveremo a portare degli atti nuovi, questo è quello che manca la vivibilità, la passione per la città nel lavorare, nel fare gli atti perbene, sta a lei voglio dire se continuare a sostenere questo... Lei ride, ma è la verità, se continuare a

sostenere, perché poi di là della Giunta, del Sindaco, chi sostiene questo lavoro, chi sostiene queste nefandezze, siamo noi, siete voi. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Caiazzo.

Si mette in votazione: - 1) Di dare atto che le premesse sono parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti, TARI, relative all'anno 2023 come riportato nell'allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, allegato 2);

3) Di dare atto che con le tariffe, di cui al punto precedente, è assicurare in via previsionale la copertura integrale dei costi dei servizi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano Finanziario nel rispetto dei limiti massimi delle entrate tariffarie, come definite dall'ATO NA1;

4) Di provvedere di inviare nei termini di legge, esclusivamente in via telematica, la presente deliberazione mediante l'inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.lgs 360/98. -

Passiamo alla votazione per appello nominale:

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (a), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (a), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (a), Caiazzo Antonio (contrario), Botta Raffaele (contrario), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (contraria), Russo Crescenzo (contrario).

Con 13 voti favorevoli e 6 voti contrari, la proposta viene approvata.

Si mette in votazione la seguente deliberazione immediatamente esecutività della stessa, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000. Chi è favorevole? Chi è contrario? Astenuti? La proposta viene votata favorevolmente. Ringrazio tutti i partecipanti, spettatori alle ore 20,40 si concludono i lavori del Consiglio comunale, grazie e buona serata a tutti,



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe Tari (tassa rifiuti) anno 2023

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 23/05/2023



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe Tari (tassa rifiuti) anno 2023

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 23/05/2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
BIAGIO CASTALDO

Segretario Generale
MARIO NUNZIO ANASTASIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 22/06/2023

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 30/05/2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 41/2023 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.